

# LA PARAFRASI O VERSIONE IN PROSA

Il testo epico, scritto in versi e in lingua greca o latina, anche nella traduzione in italiano risulta difficile da comprendere.

La parafrasi consiste proprio nel trasformare un linguaggio complesso,

come quello dell'epica classica, in uno più semplice e moderno, che spieghi con altre parole il significato del testo.

Come fare?

Segui le istruzioni passo dopo passo

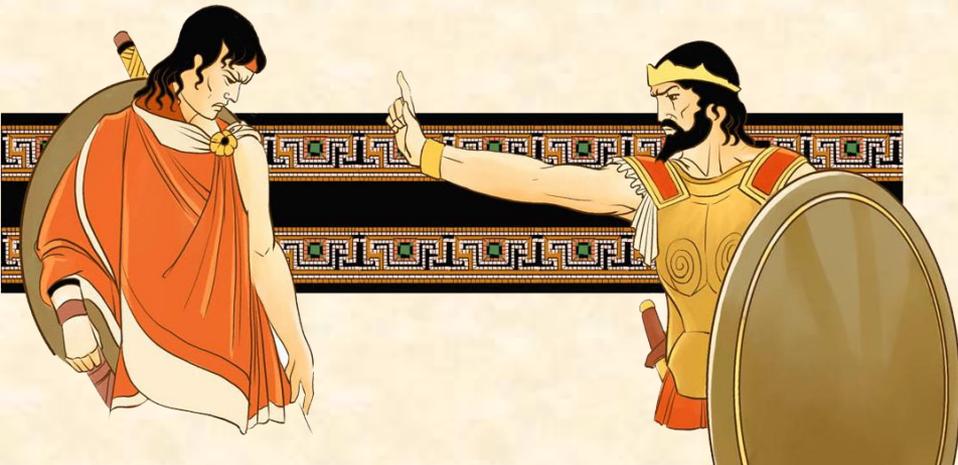


# 1° PASSO: COMPRENDERE OGNI PAROLA

## il Proemio dell'Iliade

Cântami, o Diva,  
del Pelide Achille,  
l'ira funesta ...

Per prima cosa bisogna cercare, con l'aiuto delle note e del dizionario, il significato di tutte le parole che non si conoscono, compresi **epiteti** e **patronimici**. Una volta compreso il significato di tutti i termini, si possono sostituire quelli antichi, difficili o poco usati con sinonimi più semplici e di uso comune, facendo attenzione a scegliere le parole in base al contesto.



# COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

## EPÌTETO

Sostantivo o aggettivo che si aggiunge a un nome per qualificarlo o indicarne una caratteristica rilevante; così "piè-veloce" è un epiteto di Achille che ne indica la velocità.



## PATRONÌMICO

Nome o cognome derivato dal nome del padre con l'aggiunta di un suffisso (-ide). Così per esempio, **Pelide** (figlio di Peleo) è il patronimico di Achille e **Atride** (figlio di Atreo) è il patronimico di Agamennone.



# COMPRENDERE IL SIGNIFICATO DELLE PAROLE

Càntami, o Diva, del Pelide Achille,  
l'ira funesta, che infiniti addusse  
lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco  
generose travolse alme d'eroi,  
e di cani e d'augelli orrido pasto  
lor salme abbandonò (così di Giove  
l'alto consiglio s'adempì), da quando  
primariamente disgiunse aspra contesa  
il re de' prodi Atride e il divo Achille.



v.1 **Diva** = Dea (Calliope)

v.1 **Pelide** = figlio di Peleo, (Achille)

v.2 **funesta** = portatrice di dolore

v.2 **addusse** = provocò, arrecò

v.3 **anzi tempo** = prematuramente

v.3 **Orco** = regno dell'Oltretomba

v.4 **travolse** = trascinò

v.4 **alme** = anime

v.5 **augelli** = uccelli

v.6 **salme** = cadaveri

v.8 **primariamente** = all'inizio

v.8 **disgiunse** = divise

v.8 **contesa** = lite

v.9 **prodi** = valorosi

v.9 **Atride** = figlio di Atreo  
(Agamennone)

v.9 **divo** = divino, in quanto figlio  
della ninfa Teti.



# 2° PASSO: RICOSTRUIRE LA SINTASSI

Nell'epica, le parole non sono disposte regolarmente, è quindi necessario riordinarle per ristabilire l'ordinata successione grammaticale.

Le regole per ricostruire la sintassi sono le seguenti:

- a) leggere un intero periodo o frase;
- b) individuare il verbo, cioè l'azione;
- c) individuare il soggetto, cioè chi compie o subisce l'azione;
- d) individuare l'eventuale oggetto;
- e) collocare poi le altre informazioni (complementi).

## SCHEMA GENERALE

soggetto -> predicato -> c. oggetto -> altri complementi



# 3° PASSO: LA COSTRUZIONE DIRETTA

L'ordine logico delle parole può essere ristabilito indicando con dei numeri le singole parole e poi riscrivendo il testo, seguendo la sequenza numerica come nell'esempio.

2                      7                      6                      4                      1                      3                      5  
"molte - anzi tempo - all'Orco / generose - travolse - alme - d'eroi"

(l'ira) § travolse § molte alme generose § d'eroi all'Orco anzi tempo  
Sogg.                      Pred.                      Compl. Ogg.                      Altri complementi



# LA COSTRUZIONE DIRETTA

Cântami, o Diva, del Pelide Achille,  
l'ira funesta, che infiniti addusse  
lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco  
generose travolse alme d'eroi,  
e di cani e d'augelli orrido pasto  
lor salme abbandonò (così di Giove  
l'alto consiglio s'adempia)...



Tu, o diva, cantami l'ira funesta d'Achille  
Pelide, che addusse lutti infiniti agli Achei,  
travolse molte alme generose d'eroi  
all'Orco anzi tempo e abbandonò lor salme  
orrido pasto di cani e d'augelli (così l'alto  
consiglio di Giove s'adempia)...



## 4° PASSO: SPIEGARE IMMAGINI E PAROLE

Dopo aver svolto la costruzione diretta del brano, si passa alla parafrasi o versione in prosa. Si sostituiscono con parole semplici tutte le parole difficili e che non si usano più e si spiega, con l'aiuto delle note, il significato di alcune immagini, che possono essere poco chiare, come **similitudini** e **metafore**. Se necessario il testo può essere ampliato con altri termini per rendere più chiaro e scorrevole il periodo.

Cantami, o Diva, del Pelide Achille, l'ira funesta, che infiniti addusse lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco generose travolse alme d'eroi...



O dea Calliope ispirami a cantare dell'ira portatrice di sventura di Achille, figlio di Peleo, che provocò tante perdite ai Greci e trascinò prematuramente verso l'Oltretomba molte anime generose di eroi...



FINE